



## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**PERIODO 2016 -2017 E 2018  
D.LGS. 118 DEL 23/06/2011**



## **Premessa**

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di

Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Nel caso del Consorzio il CDG presenta all'Assemblea il DUP.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

# SEZIONE STRATEGICA

## Premessa

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione con le finalità di rendere effettivamente disponibili i dati dei Bilanci delle Amministrazioni locali e regionali ha determinato l'approvazione di DL n.118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (L.42/2009).

La norma ha indicato il percorso da seguire, stabilendo i seguenti principi:

- . Adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- . Adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi;
- . Adozione di un bilancio consolidato con le proprie società partecipate;
- . Affiancamento a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- . Raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- . Definizione di una tassonomia per una riclassificazione dei dati contabili;
- . Definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio.

Il Decreto 118/2011 è composto di tre titoli. Il primo reca disposizioni in materia di principi contabili generali ed applicati per le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali, il secondo disciplina i principi per il settore sanitario e il terzo, dedicato alle disposizioni finali e transitorie ha avviato una fase di sperimentazione.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali.

L'aggettivo unico del documento di programmazione ben chiarisce l'obiettivo primario di riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione triennale del PEG e la loro successiva gestione.

Adottare un documento unico presenta il sicuro vantaggio di rendere possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine con conseguente eliminazione della frammentazione delle scelte programmatiche e di ridurre il rischio di contraddizioni ed incoerenze del quadro programmatico.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.11.I, documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo da consentire ai portatori di interessi (stakeholder) di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane, strumentali disponibili;
- le correlate disponibilità di indirizzo, gestione e controllo.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche sono:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti di programmazione.

Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rende necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- a) affidabilità ed incisività delle politiche e dei programmi;
- b) chiarezza degli obiettivi;
- c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## Linee programmatiche di mandato

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'Ente Consortile ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale delle Performance.

Si ritiene che l'attività di programmazione proposta nei documenti relativi al Bilancio possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita dell'Ente. Il triennio 2016/2018 vedrà un particolare impegno da parte del Consorzio verso le attività di valorizzazione del compendio contestualmente ad una gestione programmata degli interventi di manutenzione del verde e dei fabbricati.

Sara' altresì un triennio di notevole implementazione di attività di valorizzazione culturale considerate le gestioni attivate nel corso degli ultimi anni (biglietterie, mostre, eventi, ecc).

Le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi da realizzare nel corso del mandato sono state così denominate:

## ELENCO DEI PROGRAMMI E LORO ARTICOLAZIONE:

<b>NUMERO</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>
1	Personale	Responsabile Area Finanziaria
2	Organi Istituzionali	Responsabile Area Finanziaria
3	Valorizzazione e Fruizione Bene Monumentale Villa Reale	Direttore
4	Funzionamento e gestione Consorzio	Tutti i Responsabili di Area
5	Gestione integrata del verde nel Parco di Monza	Responsabile Area Tecnica
6	Villa Reale manutenzione ordinaria e straordinaria	Direttore
7	Valorizzazione patrimonio	Direttore

## Obiettivi del Governo

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici ed alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Struttura organizzativa dell'Ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi (biglietterie, Mostre, ecc);
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere integrati e/o riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto.

Con delibera di CDG n. 30 del 30.6.2015 è stato approvato il piano della Performance 2015/2017.



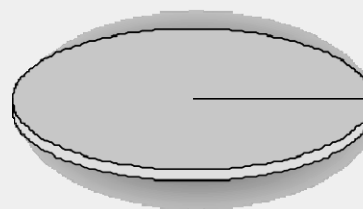
**A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è una Pubblica Amministrazione che si compone dei seguenti consorziati:

- Regione Lombardia;
- Ministero Beni Culturali;
- Comune di Milano;
- Comune di Monza;
- Provincia di Monza;
- Confindustria.

Non esistono organismi gestionali del Consorzio.

Popolazione legale al censimento	n°
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°
di cui: maschi	n°
femmine	n°
nuclei familiari	n°
comunità/convivenze	n°
Popolazione al 01/01/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°
Nati nell'anno	n°
Deceduti nell'anno	n°
Saldo naturale	n°
Immigrati nell'anno	n°
Emigrati nell'anno	n°
Saldo Migratorio	n°
Popolazione al 31/12/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n°
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°
In età adulta (30/65 anni)	n°
In età senile (oltre 65 anni)	n°



Tasso di natalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2010	0,00%
	2011	0,00%
	2012	0,00%
	2013	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2010	0,00%
	2011	0,00%
	2012	0,00%
	2013	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Condizione socio-economica delle famiglie		

**Valutazione della situazione socio economica del territorio**

**B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO**

SUPERFICIE

IN KMQ.

RISORSE

IDRICHE

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato	NO
Piano regolatore approvato	NO
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Industriali	NO
Artigianali	NO
Commerciali	NO

Data ed estremi provvedimento di approvazione

--

**Valutazione della situazione socio economica del territorio**

**C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido	N.			
Scuole materne	N.			
Scuole elementari	N.			
Scuole medie	N.			
Strutture residenziali per anziani	N.			
Farmacie Comunali				
Rete fognaria in Km - bianca				
- nera				
- mista				
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km				
Servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. nØ				
hq.				
Punti luce illuminazione Pubblica. nØ.				
Rete gas in Km.				
Raccolta rifiuti in quintali	0,00	0,00	0,00	0,00
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	NO	NO	NO	NO
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	2	2	2	2
Veicoli	5	5	5	5
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	15	15	15	15
STRUTTURE - Altre Strutture				

**D) ECONOMIA INSEDIATA**

Nel compendio Parco e Villa Reale sono insediate le seguenti attività:

- autodromo;
- Golf Club;
- bar, ristoranti;
- attività agricola;
- maneggi;
- associazione a tutela di piccoli animali;
- associazione micologica;
- sede GEV Consorzio Parco Valle Lambro;
- noleggio biciclette

## PARAMETRI ECONOMICI

### INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	25,51	46,56	34,70
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	22,20	21,70	20,07
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$			
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$			
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$			
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$			
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.ti competenza}} \times 100$	51,12	51,29	68,68
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	106,33	105,77	79,15
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$			
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,51	0,45	0,36
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers. + Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	16,85	18,46	21,48
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,44	0,50	0,42
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$			
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$			
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$			
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$			
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$			

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI  
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 45 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO
3) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Volume complessivo delle spese di personale rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I e II superiore al 45 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 100 per cento rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I e II, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui al, di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>

### 5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è un Ente di Valorizzazione culturale istituito ai sensi della Legge 42/2004 e pertanto ha come mission la gestione unitaria del Parco e della Villa Reale di Monza nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio affidato.

Persegue quindi la conservazione, il recupero e la valorizzazione del complesso monumentale ed ambientale della Villa Reale, del Parco e relative pertinenze.

La finalità di garantire la fruizione pubblica sviluppandone i valori culturali è stata raggiunta in particolar modo per:

**Villa Reale:** E' aperta al pubblico a partire dal primo ottobre 2014. E' stato affidato il servizio di biglietteria al concessionario NVRM prevedendo una modalità periodica di riversamento a Consorzio degli introiti dedotti gli aggi di competenza.

Per quanto riguarda la parte di pertinenza del Consorzio (Appartamenti Reali) gli stessi vengono concessi per eventi/iniziative attraverso l'applicazione degli importi stabiliti nel piano delle tariffe.

**Teatrino della Villa Reale:** Viene concesso a seguito di richieste per convegni e conferenze attraverso l'applicazione della tariffa prevista nell'apposito piano delle tariffe.

**Serrone:** Viene concesso ad organizzazioni che effettuano Mostre tramite apposite convenzioni che

stabiliscono la percentuale a favore del Consorzio. Tale introito viene acquisito a titolo di canone di concessione dell'immobile. E' quindi fruibile il Serrone da parte di tutti coloro che sono interessati a visitare Mostre mediante

il pagamento di un biglietto d'ingresso. Vi sono anche delle Mostre che vengono aperte al pubblico gratuitamente (esempio Mostra Caravaggio).

**Villa Mirabello:** Viene concesso ad organizzazioni che effettuano Mostre tramite apposite convenzioni che stabiliscono la percentuale a favore del Consorzio. Tale introito viene acquisito a titolo di canone di concessione dell'immobile. E' quindi fruibile la Villa Mirallo da parte di tutti coloro che sono interessati a visitare Mostre mediante il pagamento di un biglietto d'ingresso. Ultima Mostra svolta nell'immobile è stata Gnam in linea con Expo 2015 gestita dal Creda.



## 5.2 Organismi gestionali

Gli organi istituzionali del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza sono:

- Assemblea Consortile;
- Consiglio di Gestione;
- Presidente;
- Collegio dei Revisori dei Conti (composto da n.3 membri)

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018					
CONSORZI	n.								
AZIENDE	n.								
ISTITUZIONI	n.								
SOCIETA' DI CAPITALI	n.								
CONCESSIONI	n.								
Denominazione Consorzio/i									
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)									
Denominazione Azienda/e									
Ente/i Associato/i									
Denominazione Istituzione/i									
Ente/i Associato/i									
Denominazione S.p.A.									
Ente/i Associato/i									
Servizi gestiti in concessione <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>CASCINA CATTABREGA</td> </tr> <tr> <td>CASCINA MULINI S. GIORGIO</td> </tr> <tr> <td>BAR- CASCINA DEL SOLE</td> </tr> <tr> <td>CASCINA MULINI ASCIUTTI</td> </tr> <tr> <td>CASCINA CASALTA</td> </tr> </table>					CASCINA CATTABREGA	CASCINA MULINI S. GIORGIO	BAR- CASCINA DEL SOLE	CASCINA MULINI ASCIUTTI	CASCINA CASALTA
CASCINA CATTABREGA									
CASCINA MULINI S. GIORGIO									
BAR- CASCINA DEL SOLE									
CASCINA MULINI ASCIUTTI									
CASCINA CASALTA									

## 5.2 Organismi Gestionali

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

PISTA DI PATTINAGGIO
CASCINA COSTA ALTA
CASCINA COSTA BASSA
GOLF
LA FAGIANAIA
CASCINA BASTIA
CHIOSCO PORTA VILLASANTA
CASCINA CERNUSCHI
VILLA REALE
CASCINA BASTIA
centro di controllo-v.le mirabellino
AUTODROMO
CASCINA FRUTTETO
BAR TORRETTA
BAR CAVRIGA
CASCINA BASTIA
ROSETO FUMAGALLI Villa Reale
STALLE CASALTA
VIALE CAVRIGA -PORTA MONZA

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.  
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

## b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
Recupero ex ippodromo	.	2016	249.027,02		COMUNE DI MONZA
Porta Monza		2016	170.000,00		REGIONE LOMBARDIA
Tempietto		2016	160.000,00		REGIONE LOMBARDIA
<b>TOTALI</b>			<b>579.027,20</b>		

## c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

### ANALISI DELLA SPESA CORRENTE E CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.156.919,64	2.029.623,53	2.009.623,53
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.152.530,75	7.642.858,66	7.648.804,87
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	405.541,87	535.057,21	535.057,21
10	Trasporti e diritto alla mobilità	52.523,52	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	115.756,88	85.584,35	99.638,14
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	928.890,78	928.890,78	928.890,78
99	Servizi per conto terzi	628.000,00	628.000,00	628.000,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE E CAPITALE</b>		<b>19.440.163,44</b>	<b>11.850.014,53</b>	<b>11.850.014,53</b>

## d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi e Trasferimenti	812.000,00	1.073.000,00	1.106.125,00	454.850,00	850,00	850,00	-58,88 %
Extratributarie	2.672.312,08	2.642.563,03	3.233.583,71	2.973.270,00	3.192.273,75	3.192.273,75	-8,05 %
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.484.312,08</b>	<b>3.715.563,03</b>	<b>4.339.708,71</b>	<b>3.428.120,00</b>	<b>3.193.123,75</b>	<b>3.193.123,75</b>	<b>-21,01 %</b>
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	415.391,91	53.602,12	0,00	0,00	-87,10 %
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.484.312,08</b>	<b>3.715.563,03</b>	<b>4.755.100,62</b>	<b>3.481.722,12</b>	<b>3.193.123,75</b>	<b>3.193.123,75</b>	<b>-26,78 %</b>

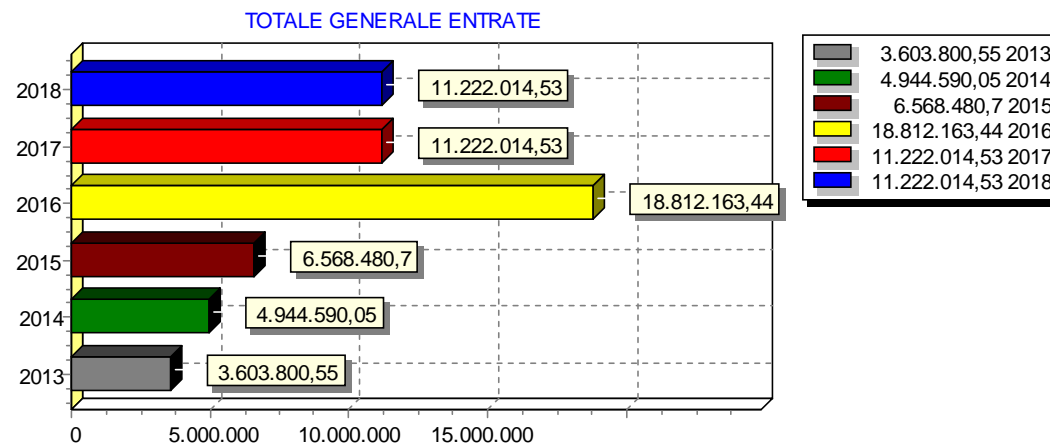
(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	119.488,47	1.229.027,02	739.747,19	14.401.550,54	7.100.000,00	7.100.000,00	999,00 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	202.545,87	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>119.488,47</b>	<b>1.229.027,02</b>	<b>942.293,06</b>	<b>14.401.550,54</b>	<b>7.100.000,00</b>	<b>7.100.000,00</b>	<b>999,00 %</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	871.087,02	928.890,78	928.890,78	928.890,78	6,64 %
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>871.087,02</b>	<b>928.890,78</b>	<b>928.890,78</b>	<b>928.890,78</b>	<b>6,64 %</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>3.603.800,55</b>	<b>4.944.590,05</b>	<b>6.568.480,70</b>	<b>18.812.163,44</b>	<b>11.222.014,53</b>	<b>11.222.014,53</b>	<b>186,40 %</b>

Le principali fonti di finanziamento dei sei programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione sono le seguenti:

- contributi alle spese di funzionamento da parte dei Consorziati;
- proventi da gestione patrimonio (canoni di concessioni);
- proventi da servizi (biglietterie);
- contributi derivanti da partecipazione a bandi.

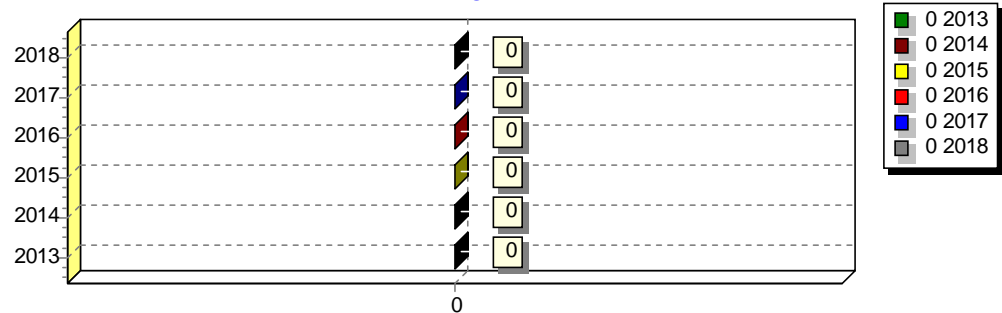


## e) ANALISI DELLE RISORSE

### ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati							100,00 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

ENTRATE TRIBUTARIE





IMU

ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa			0,00	0,00
IMU 2° case			0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fabbricati Produttivi			0,00	0,00
Altro			0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GETTITO (A+B)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Valutazione per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

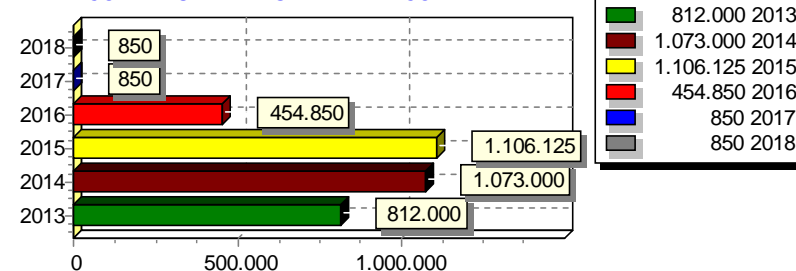
Altre considerazioni e vincoli

## e) ANALISI DELLE RISORSE

### TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	550.000,00	948.000,00	886.125,00	299.850,00	850,00	850,00	-66,16 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	262.000,00	125.000,00	220.000,00	155.000,00	0,00	0,00	-29,55 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>812.000,00</b>	<b>1.073.000,00</b>	<b>1.106.125,00</b>	<b>454.850,00</b>	<b>850,00</b>	<b>850,00</b>	<b>-58,88 %</b>

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore i

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

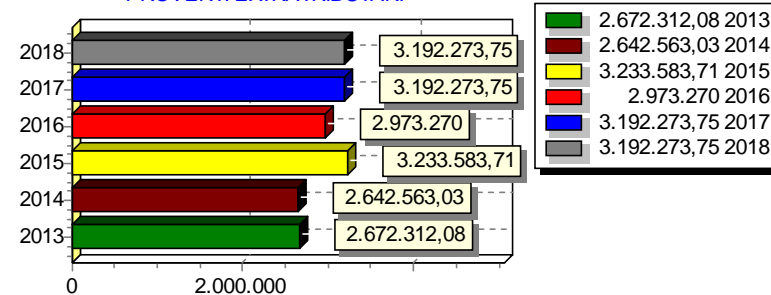
Altre considerazioni e vincoli

## e) ANALISI DELLE RISORSE

### PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.493.265,26	2.608.872,54	3.033.583,71	2.803.270,00	3.022.273,75	3.022.273,75	-7,59 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							100,00 %
Interessi attivi	179.046,82	33.690,49	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-50,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	160.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-6,25 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.672.312,08</b>	<b>2.642.563,03</b>	<b>3.233.583,71</b>	<b>2.973.270,00</b>	<b>3.192.273,75</b>	<b>3.192.273,75</b>	<b>-8,05 %</b>

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

## e) ANALISI DELLE RISORSE

### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	119.488,47	1.229.027,02	617.636,69	14.301.550,54	7.000.000,00	7.000.000,00	999,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali							100,00 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	122.110,50	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-18,11 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>119.488,47</b>	<b>1.229.027,02</b>	<b>739.747,19</b>	<b>14.401.550,54</b>	<b>7.100.000,00</b>	<b>7.100.000,00</b>	<b>1846,82 %</b>

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

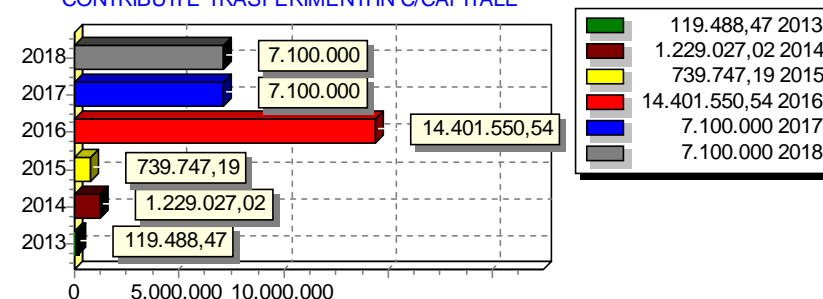


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli





**e) ANALISI DELLE RISORSE**

## ACCENSIONE DI PRESTITI

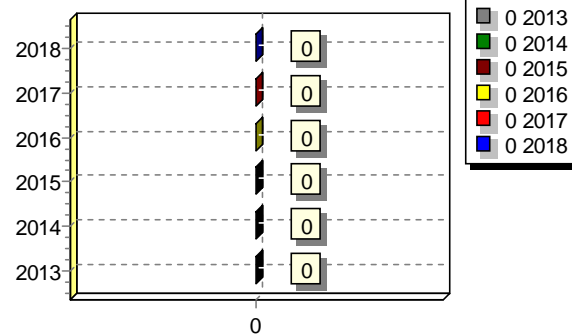
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	871.087,02	928.890,78	928.890,78	928.890,78	6,64 %
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	871.087,02	928.890,78	928.890,78	928.890,78	6,64 %

## e) ANALISI DELLE RISORSE

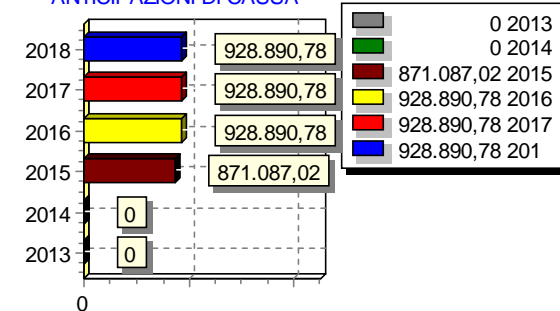
### RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	871.087,02	928.890,78	928.890,78	928.890,78	6,64 %
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	871.087,02	928.890,78	928.890,78	928.890,78	6,64 %

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



## g) EQUILIBRI

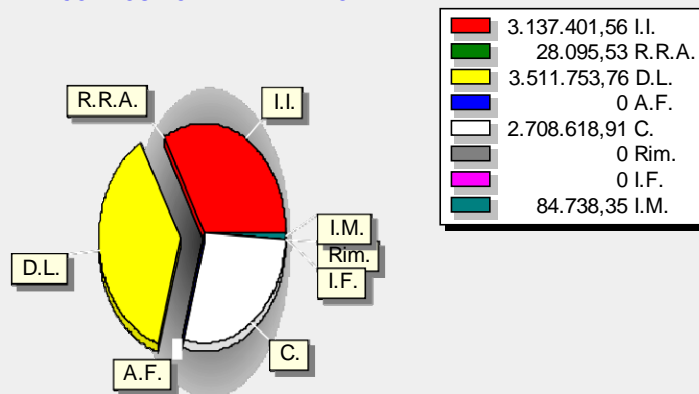
### EQUILIBRI PATRIMONIALI

Si ritiene che l'attività di programmazione proposta nei documenti relativi al Bilancio possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita dell'Ente.

#### Attivo Patrimoniale 2014

Immobilizzazioni immateriali	3.137.401,56
Immobilizzazioni materiali	84.738,35
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.708.618,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.511.753,76
Ratei e risconti attivi	28.095,53
<b>Totale</b>	<b>9.470.608,11</b>

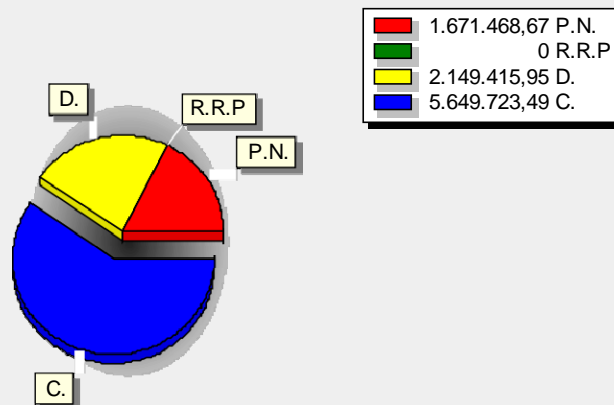
#### COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



#### Passivo Patrimoniale 2014

Patrimonio netto	1.671.468,67
Conferimenti	5.649.723,49
Debiti	2.149.415,95
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.470.608,11</b>

#### COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



## **g) EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

La programmazione finanziaria degli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 vedrà, in ipotesi previsionale vista la storicizzazione dei precedenti anni quale poste fondamentali allocate a Bilancio in titolo 2^ :

- 289.000,00 euro quale contributo regionale per spese di funzionamento;
  - 850,00 euro quale contributo di Regione Lombardia per manutenzione mangiatoie scoiattolo rosso;
  - 135.000,00 euro quale contributo di Assolombarda per spese di funzionamento oltre 10.000,00 quale contributo per Mostra Caravaggio;
  - 15.000,00 euro quale contributo Camera di Commercio per Mostra Caravaggio;
  - 5.000,00 euro quale contributo Fondazione Cariplo per Mostra Caravaggio;
- per un totale di euro 454.850,00.

Mentre a titolo 3^ troviamo un importo di €2.973.270,00 quali entrate extratributarie (concessioni commerciali, concessioni da abitativi, biglietterie, concessioni temporanee, sponsorizzazioni ecc). Si prevedono inoltre a seguito di pubblicazione bandi, sponsorizzazioni per euro 150.000,00.

A titolo 4^ (investimenti) un importo di euro 14.401.550,54 quale contributo regionale di euro 14.000.000,00 per valorizzazione patrimonio Parco e contributi Comune di Monza per recupero ex Ippodromo e segnaletica.

E' prevista una previsione di euro 100.000,00 per sponsorizzazioni.

**g) EQUILIBRI**

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	3.428.120,00	850,00	850,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	53.602,12	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>3.481.722,12</b>	<b>3.192.273,75</b>	<b>3.192.273,75</b>
Spese correnti	3.481.722,12	3.021.773,75	3.021.773,75
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	14.401.550,54	7.100.000,00	7.100.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese investimenti	14.401.550,54	7.100.000,00	7.100.000,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>14.401.550,54</b>	<b>7.100.000,00</b>	<b>7.100.000,00</b>
<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>			
Entrata movimento fondi	928.890,78	928.890,78	928.890,78
Spesa movimento fondi	928.890,78	928.890,78	928.890,78
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
Entrata servizi per conto terzi	628.000,00	628.000,00	628.000,00
Spesa servizi per conto terzi	628.000,00	628.000,00	628.000,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>			
Entrate	19.440.163,44	11.850.014,53	11.850.014,53
Spese	19.440.163,44	11.850.014,53	11.850.014,53
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**g) EQUILIBRI****EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione	PREVISIONE 2016
<b>Fondo cassa al 01/01/2016</b>	1.256.092,13
<b>ENTRATA</b>	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	454.850,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.973.270,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	14.401.550,54
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	928.890,78
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	628.000,00
<b>Totale entrata</b>	20.642.653,45
<b>SPESA</b>	
TITOLO 1 Spese correnti	3.428.120,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	14.401.550,54
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	928.890,78
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	628.000,00
<b>Totale spesa</b>	19.386.561,32
<b>Fondo cassa al 31/12/2016</b>	1.256.092,13

## Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

È stato definito il piano per il benessere ed approvato con delibera di CDG n. 5 dell' 27/01/201 avente per oggetto: “**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016 - 2018 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS 198/2006**”.

**Piani di sviluppo, motivazione e crescita professionale del personale:** è questo quello che si intende con salute organizzativa. Una procedura organica e sistematica per assicurare che su ogni dipendente venga espresso periodicamente un giudizio che serva a valutare e individuarne, secondo criteri omogenei, il rendimento e le caratteristiche professionali che si estrinsecano nell'esecuzione del lavoro e nel grado di benessere nell'ambiente lavorativo.

**Del resto la valutazione del personale ha molteplici finalità, tra le quali si possono ricordare:**

- migliorare le prestazioni delle risorse umane orientandole verso il conseguimento degli obiettivi aziendali;
- censire le competenze (ossia le conoscenze, i comportamenti e le capacità, sintetizzabili nella formula "sapere, saper essere e saper fare") ed il potenziale delle risorse umane in funzione dell'ottimale impiego delle stesse e del loro futuro sviluppo;
- individuare la consistenza ottimale delle risorse umane ed eventuali necessità di incremento attraverso la formazione del personale esistente o il reclutamento di nuovo personale;
- fornire un input oggettivo al sistema incentivante dell'azienda, in base al quale decidere gli incentivi (premi di risultato, progressioni di carriera ecc.) e le eventuali sanzioni al personale.

Gli obiettivi riferiti all'organizzazione e gestione del personale del triennio 2016-2018 sono i seguenti:

**Obiettivo strategico: Accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività.**

**Obiettivo operativo: Programma triennale per la trasparenza e l'integrità' (delibera CDG n. 4 del 04/02/2015)**

**Obiettivo strategico: Diffondere l'uso delle nuove tecnologie e fornire nuove opportunità di accesso ai servizi.**

**Obiettivo operativo: Rete interna con server interno del Consorzio**

**Obiettivo strategico: Favorire l'applicazione dei principi di pari opportunità e di conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali di donne e uomini.**

**Obiettivo operativo: Definizioni differenti orari di lavoro**

**Obiettivo strategico: Attuare il D.L.81/2008 in materia di prevenzione sicurezza nei luoghi di lavoro.**

**Obiettivo operativo: Sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro**

**Obiettivo strategico: Attuare il D.L. 150/2009 in materia di ciclo della performance organizzativa ed individuale.**

**Obiettivo operativo: Programma triennale per la trasparenza e l'integrità' Come da seguenti tabelle si rileva un organico di n.16 dipendenti a tempo indeterminato, n.1 dipendente a Tempo Determinato, n.1 Dirigente Area Legale/patrimoniale a Tempo determinato e n.4 dipendenti a distacco da Regione Lombardia e da Comune di Monza.**



## **DIPENDENTI A DISTACCO**

Il Consorzio sin dal suo avvio ha avuto dipendenti a distacco da Consorziati (in prevalenza da Regione Lombardia). All'attualità abbiamo in servizio i seguente dipendenti a distacco

### **AREA TECNICA**

Nell'Area Tecnica è stata inserita sin dal 1.04.2012 una dipendente (categoria D3/D5) a distacco da Regione Lombardia a supporto dell'Area Tecnica in merito a progettazione.

### **AREA AMMINISTRATIVA LEGALE E PATRIMONIALE**

Nell'Area Amministrativa Legale e Patrimoniale è stata inserita sin dal 3.03.2014 una dipendente (categoria D3/D5) a distacco da Comune di Monza con ruolo di Alta Professionalità finalizzata alla gestione di gare, appalti e contratti.

### **SEGRETERIA DI DIREZIONE**

Sin dal 2009 è stata inserita una figura che si occupa di Segreteria di Direzione a distacco da Regione Lombardia e segue oltre la Segreteria Generale la Segreteria specifica legata alle funzioni del Direttore.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	3	3
D1	7	4
C	13	4
B3	10	4
B1	7	3
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>18</b>

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n°

fuori ruolo

n°

AREA AMMINISTRATIVA/LEGALE/PATRIMONIALE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	2	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	0

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ESPERTO CONTABILE	1	1
D3	ESPERTO AMMINISTRATIVO	1	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	3	1
B3	COLLABORATORE CONTABILE	1	1

**PERSONALE**

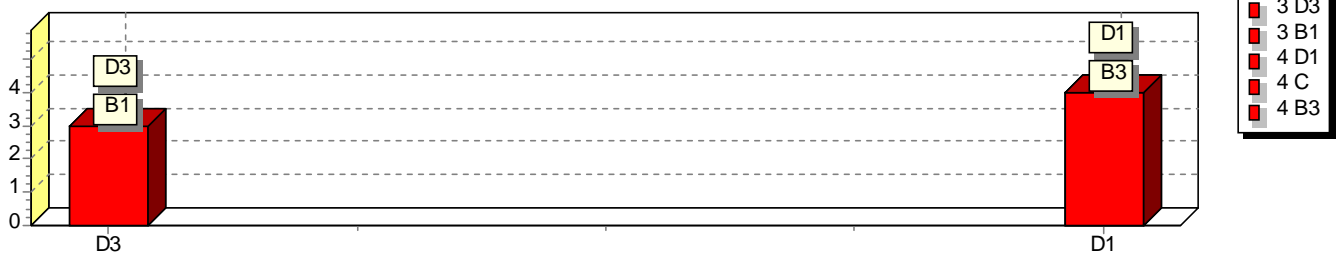
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ESPERTO TECNICO	1	1
D1	SPECIALISTA TECNICO	1	1
D1	SPECIALISTA AGRONOMO	1	1
C	CAPO OPERAIO	2	2
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
B3	OPERAIO PROFESSIONALE	1	0
B3	OPERAIO SPECIALIZZATO	3	3
B1	ESECUTORE	1	1
B1	OPERAIO PROFESSIONALE	1	1

AREA VALORIZZAZIONE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	SPECIALISTA	3	1
C	ISTRUTTORE	3	0
B3	COLLABORATORE	5	0
B1	CUSTODE	1	1
B1	ESECUTORE	4	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



**Patto di stabilità interno**

L'Ente Consorzio Villa Reale e Parco di Monza non è soggetto al patto di stabilità.

# SEZIONE OPERATIVA

## PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

## 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 PERSONALE	1.109.079,94	0,00	0,00	1.109.079,94
2 ORGANI ISTITUZIONALI	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	326.503,73	0,00	0,00	326.503,73
4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	2.719.029,23	0,00	0,00	2.719.029,23
5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00
6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	871.550,54	0,00	0,00	871.550,54
7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	14.000.000,00	0,00	0,00	14.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.440.163,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.440.163,44</b>

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 PERSONALE	1.016.623,53	0,00	0,00	1.016.623,53
2 ORGANI ISTITUZIONALI	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	182.850,00	0,00	0,00	182.850,00
4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	2.654.017,00	0,00	0,00	2.654.017,00
5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	519.515,34	0,00	0,00	519.515,34
6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	453.008,66	0,00	0,00	453.008,66
7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.850.014,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.850.014,53</b>

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 PERSONALE	1.002.985,42	0,00	0,00	1.002.985,42
2 ORGANI ISTITUZIONALI	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	182.000,00	0,00	0,00	182.000,00
4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	2.648.070,79	0,00	0,00	2.648.070,79
5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	519.515,34	0,00	0,00	519.515,34
6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	459.804,87	0,00	0,00	459.804,87
7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.850.014,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.850.014,53</b>

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 1 PERSONALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	CEREDA ORNELLA

##### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La nuova dotazione organica contempla n. 40 figure. All'attualità ci sono 15 persone in ruolo oltre due dipendenti a TD ed il Direttore Generale.

Mentre per il prossimo triennio le assunzioni, tenuto conto del rispetto della normativa vigente, avverranno in funzione del turn over dell'attuale personale in rispetto al tetto di spesa di cui all'art.1 comma 562 della Legge 296/2006.

##### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Una struttura minima necessaria per lo svolgimento delle competenze snella ed efficiente. La situazione attuale del personale in servizio presso il Consorzio è la seguente, oltre al Direttore Generale:

- n. 1 Dirigente in aspettativa da Regione Lombardia a tempo determinato;
- n.1 dipendente a tempo determinato;
- n. 4 dipendenti a distacco da Regione Lombardia e Comune di Monza;
- n.15 dipendenti in ruolo.

Nell'anno 2016 e sino al mese di marzo 2017) prestano servizio due stagisti (servizio civile) con apposita convenzione sottoscritta dal Consorzio con Anci Lombardia.

##### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

##### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

##### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

##### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 1 PERSONALE**

<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione	289.000,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>289.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	820.079,94	1.016.623,53	1.016.623,53	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>820.079,94</b>	<b>1.016.623,53</b>	<b>1.016.623,53</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.109.079,94</b>	<b>1.016.623,53</b>	<b>1.016.623,53</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 2 ORGANI ISTITUZIONALI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	CEREDA ORNELLA

##### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Gli Organi Istituzionali del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Consortile sono:

- L'Assemblea dei Consorziati;
- Il Presidente;
- Il Consiglio di Gestione;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea dei Consorziati composta dagli Enti Consorziati (i quali vi partecipano in persona del rispettivo legale rappresentante o suo delegato), è organo di indirizzo e controllo del Consorzio.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte a terzi, presiede il Consiglio di Gestione e l'Assemblea dei Consorziati, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Consiglio di Gestione del Consorzio è composto da un massimo di n. 7 membri, individuati come segue:

- n. 1 membro designato dal Ministero per i Beni e la Attività Culturali;
- n. 1 membro designato dal Presidente della Giunta Regionale;
- il Sindaco pro tempore del Comune di Monza, in qualità di Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto;
- n. 1 membro designato dal Comune di Milano;
- n. 1 membro designato dai Consorziati, nominati tali ai sensi dell'art. 6, comma, dello Statuto;
- n. 2 membri designati da Enti Pubblici Consorziati, connessi all'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di n.3 componenti, come da art.13 dello Statuto Consortile. L'ultimo Collegio dei Revisori, attualmente in carica è stato nominato

##### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Per quanto riguarda i componenti del CDG e dell'Assemblea Consortile nessun compenso è previsto dallo Statuto Consortile.

Mentre per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti si è insediato il nuovo Collegio nominato con delibera di A.C. n.13 dell'11.6.2014 per quattro anni.

##### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

###### 3.3.1 - INVESTIMENTO

###### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO



3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 2 ORGANI ISTITUZIONALI**

<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

LAMPERTI LORENZO

#### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La Reggia di Monza, nel suo unicum, dimostra una capacità di attrattiva straordinaria, forte della presenza all'interno del compendio di numerose possibilità di intrattenimento, che si adattano ai gusti e alle esigenze dei visitatori e che cerca di far riscoprire, attraverso numerose e diverse iniziative, l'identità culturale del complesso monumentale.

La Reggia di Monza è divenuta teatro di numerose iniziative attraverso le quali si vuole restituire ai cittadini la consapevolezza della consistenza e dell'importanza del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico e naturalistico del complesso monumentale costituito dalla Villa Reale, dai Giardini Reali e dal Parco di Monza.

Nell'ambito delle iniziative di comunicazione e promozione del complesso monumentale della Reggia di Monza rientrano alcune azioni ed eventi divenuti ormai appuntamenti annuali che il Consorzio promuove con la collaborazione di altri enti territoriali tra i quali ricordiamo "Ville Aperte in Brianza", "Cascine Aperte", "Vivi il parco".

#### GIARDINI REALI

In particolare nel 2016 si avvieranno azioni di valorizzazione del patrimonio arboreo e paesaggistico.

#### *Manutenzione, conservazione, restauro, ripristino*

La manutenzione dei Giardini Reali è un'operazione fondamentale. Essendo la materia vegetale il materiale principale, l'opera sarà mantenuta nel suo stato solo con alcune sostituzioni puntuali e, a lungo termine, con rinnovamenti ciclici (tagli completi e reimpianto di elementi già formati).

La scelta delle specie di alberi, di arbusti, di piante, di fiori da sostituire periodicamente terrà conto degli usi stabiliti e riconosciuti per le varie zone botaniche e culturali, in una volontà di mantenimento e ricerca delle specie originali.

Gli elementi di architettura, di decorazione fissi o mobili che sono parte integrante del giardino storico saranno oggetto di progetti e azioni atte alla loro conservazione o il loro restauro (Tempietto, arredi mobili, giochi d'acqua).

#### *Azioni di valorizzazione e fruizione*

Nei Giardini Reali nell'anno 2016 e 2017 saranno programmate iniziative ed eventi tesi alla conoscenza del patrimonio storico e paesaggistico al fine di ricostruire la sua identità. Visite guidate realizzate con strumenti multimediali enfatizzeranno lo storytelling.

#### PARCO DI MONZA

Nel corso dei prossimi mesi saranno programmate una serie di iniziative ludica-sportive e culturali che offriranno nuove proposte ai 60.000 fruitori che utilizzano il Parco e i Giardini nel weekend.

#### *Azioni di valorizzazione e fruizione*

Il Parco di Monza si doterà nell'anno 2016 di una applicazione che permetterà di conoscere ed esplorare il suo territorio scoprendone, attraverso un'innovativa tecnologia, gli angoli nascosti e i suoi servizi.

#### OBIETTIVI

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il perseguimento dello scopo statutario della valorizzazione del complesso monumentale nonché le altre finalità di cui all'art. 2 tra le quali:

- l'organizzazione di, mostre, eventi culturali e convegni, spettacoli e manifestazioni anche in collaborazione con enti ed istituzioni nazionali e internazionali, e realizzare tutte le iniziative idonee a ricercare e a favorire contatti e collaborazioni con gli operatori del settore e con gli organismi nazionali e internazionali e in particolare:
- la promozione di mostre in collaborazione con il concessionario del corpo centrale della Reggia di Monza "Nuova Villa Reale"

#### *L'ORANGERIE SERRONE*

Il Serrone progettato e costruito contemporaneamente alla Rotonda, nel 1790 dall' Imperial Regio Architetto Piermarini, è collocato nella parte meridionale sinistra dell'ala laterale vicino ai rustici dal lato delle cucine.

100 metri di lunghezza per 6 di larghezza e 7 di altezza fino alle travi orizzontali delle capriate, prende luce dalla parte orientale attraverso 26 finestroni arcuati e da un portone arcuato dal quale si accede al roseto.

Il corpo di fabbrica era definito orangerie, citroneria, cedraja, agrumeria, serra di agrumi, limonaia, serrone, e conteneva piante esotiche e rare.

Dal 1985 questo manufatto è oggetto di un recupero per divenire sede museale di rassegne e mostre inerenti l'arte moderna e contemporanea.

Vista la duttilità degli spazi contenuti nell'orangerie gli stessi si candida ad essere sede di importanti esposizioni anche a livello internazionale.

Saranno attivate azioni di sinergia e collaborazione con enti esterni al fine di programmare grandi mostre che rivalutino il rapporto della Reggia con il territorio sviluppando la conoscenza della cultura dell'arte.

- LA GRANDE BELLEZZA DI GIAN LORENZO BERNINI Serrone Villa Reale (marzo-aprile 2016) coproduzione con il Cittadino Monza e Brianza
- QUALE FUTURO PER L'AUTOMOBILE? Serrone Villa Reale (aprile-luglio 2016) coproduzione con Quattroruote e Triennale
- LA MONACA DI MONZA Serrone Villa Reale (settembre 2016-gennaio2017) coproduzione con Quattroruote e Triennale

#### *VILLA MIRABELLO*

Il complesso delle Villa Mirabello-Mirabellino edifici settecenteschi dei conti Durini, godono di una collocazione baricentrica rispetto al Parco.

La consistenza edilizia di Villa Mirabello e la sua importanza storico-architettonica la rende idonea a svolgere il ruolo di "polo scientifico museale" dell'intero complesso. Nell'edificio saranno ospitate attività culturali e didattiche legate alle tematiche ambientali, paesistiche, che sempre più frequentemente vengono poste all'attenzione degli studiosi e della collettività

- IL VOLO Villa Mirabello, (aprile 2016)
- IL PARCO DI INCANTO Villa Mirabello, (maggio-ottobre 2016)

#### AZIONI DI COMUNICAZIONE

- con il supporto di un agenzia di comunicazione si è redatto il piano di comunicazione integrata del complesso monumentale.

- realizzazione del portale contenuti e restyling layout grafico web site [WWW.REGGIADIMONZA.IT](http://WWW.REGGIADIMONZA.IT) con gestione integrata del concessionario (Nuova Villa Reale);

- gestione fan page facebook, twitter, canale youtube, trip advisor, Instagram Reggia di Monza;

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

- gestione contenuti e materiali informativi info Point presso porta Monza;

#### segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- realizzazione e diffusione del merchandising REGGIA DI MONZA attraverso punti vendita;
- rapporti con estate nazionali e internazionali per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione (Sei in un paese meraviglio etc.);
- Progetto realtà aumentata degli Appartamenti Reali realizzata con Accademia +;

In quest'ottica l'ente si sta dotando di strumenti di divulgazione cartacei e virtuali al fine di diffondere le peculiari caratteristiche del complesso monumentale e in particolare:

- CARTINA REGGIA DI MONZA in Italiano e in inglese, stampa e aggiornamento grafico dei contenuti
- GUIDA REGGIA DI MONZA realizzazione con l'editore Bellavite e il concessionario Cultura Domani della guida ufficiale della Reggia di Monza;
- Realizzazione di materiali di comunicazione riguardanti gli eventi espositivi
- APPARTAMENTI REALI redazione contenuti e stampa dell'opuscolo

#### LA REGGIA RESTITUITA

Saranno implementate ulteriori azioni di valorizzazione e in particolare per l'accoglienza del pubblico all'interno dei luoghi in gestione.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il perseguimento dello scopo statutario della valorizzazione del complesso monumentale nonché le altre finalità di cui all'art. 2 tra le quali:

- l'organizzazione di, mostre, eventi culturali e convegni, spettacoli e manifestazioni anche in collaborazione con enti ed istituzioni nazionali e internazionali, e realizzare tutte le iniziative idonee a ricercare e a favorire contatti e collaborazioni con gli operatori del settore e con gli organismi nazionali e internazionali;

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Realizzare manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere divulgativo. Promuovere e ospitare rassegne di spettacoli, concerti, ed altre attività culturali, nonché manifestazioni di intrattenimento e sportive, in forme ed in tempi compatibili con la salvaguardia dei beni.

##### 3.3.1 - INVESTIMENTO

##### 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Un collaboratore esterno.

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	326.503,73	182.850,00	182.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	326.503,73	182.850,00	182.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	326.503,73	182.850,00	182.000,00	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	DR.SSA LARCHER MONICA

##### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Le spese di funzionamento dell'Ente per quanto concerne la programmazione degli esercizi 2016, 2017 e 2018 si assestano rispettivamente in €.2.719.029,23, €.2.654.017,00 ed €.2.648.070,79.

Le principali voci inerenti le spese di funzionamento riguardano:

- rimborsi mutui al Comune di Monza;
- utenze (acqua, luce gas) e linea telefonica;
- spese per la manutenzione del sistema informatico;
- canoni procedure informatiche;
- assicurazioni del patrimonio, degli amministratori e degli automezzi;
- spese per pulizie;

Il programma viene parte finanziato da contributi alle spese di funzionamento e da entrate Extratributarie (concessioni demaniali).

I contributi correnti derivano dal pagamento di quote stabilite in seduta assembleare per l'anno in corso, contributo al quale tutti i soci non proprietari si attengono rispetto all'esercizio di riferimento.

Le principali concessioni che proseguono nel prossimo triennio sono le seguenti:

- Autodromo
- Golf
- Tennis
- Caviglia/Bastia
- Chiosco Villasanta
- Torretta
- Cascina del Sole
- Abitativi

Sono in scadenza nel 2016 e saranno rinnovate attraverso gara pubblica le seguenti concessioni:

Raiway

Montagnetta

Il Dosso

La Fagianaia

Il contratto relativo alla utenza (luce) è stato affidato a nuovo gestore, mediante gara pubblica o adesione a convenzioni Consip, mentre l'acqua è in regime di monopolio ed il contratto la linea telefonica avrà scadenza a luglio del 2016.

I contratti assicurativi inerenti i rischi RCT e Responsabilità patrimoniale amministratori e dipendenti saranno rinnovati entro l'anno attraverso gara pubblica, mentre la polizza All Risks ha validità sino al 31.12.2016.

Il contratto relativo al servizio di pulizia, attivato mediante adesione a convenzione Consip, proseguirà per tutto il prossimo triennio.



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Una gestione efficiente dei servizi .

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
N° 4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO**

<b>ENTRATE</b>				<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	2.719.029,23	2.654.017,00	2.648.070,79	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	<b>2.719.029,23</b>	<b>2.654.017,00</b>	<b>2.648.070,79</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.719.029,23</b>	<b>2.654.017,00</b>	<b>2.648.070,79</b>	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	ARCH. BERTI FABIO

##### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

###### **MANUTENZIONE DEL VERDE**

Nel corso del 2014 sono stati approntati gli atti di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde valida per il triennio 2014-2017, la stessa è stata aggiudicata nel 2015.

Il servizio consegnato nell'Ottobre 2015 si occupa della conduzione ordinaria delle superfici a verde con lavori mirati alla salvaguardia degli stessi, ivi compresi gli interventi specialistici sul patrimonio arboreo ed arbustivo proprio del Parco di Monza. Gli interventi riguarderanno, pertanto, il taglio delle siepi, dei manti erbosi a scopo ricreazionale e di quelli situati lungo le banchine stradali, il taglio del sottobosco, le potature di alberi ed arbusti e, qualora risultasse indispensabile, l'abbattimento degli alberi instabili, morti, o affetti da particolari fitopatologie, il contenimento di specie esotiche invasive e la gestione delle fitopatologie. Saranno altresì previste le ripiantumazioni che si renderanno necessarie di volta in volta in seguito agli abbattimenti o ad eventi meteorologici eccezionali. L'impegno per il 2016, risulta essere di €. 390.000,00.

###### **SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE A VERDE ANNI 2014/2016**

Il servizio, affidato con gara tra Cooperative Sociale, comprenderà, la pulizia e lo smaltimento, anche nei giorni festivi, negli appositi contenitori dei rifiuti provenienti dalle aree attrezzate e non presenti nel Parco e nei Giardini Reali. L'impegno per il 2016 risulta essere di €. 60.693,50 per il contratto in essere ed €. 51.850,00 per la copertura finanziaria del nuovo affidamento.; per uno stanziamento totale di 112.543,50.

###### **SERVIZIO DI PRESIDIO ANNI 2014/2016**

Sempre con gara tra Cooperative Sociali, è stata aggiudicato il Servizio di Presidio che prevede la chiusura dei cancelli carrai e pedonali nei giorni feriali oltre alla effettuazione, nei fine settimana e festivi, dell'apertura e chiusura dei cancelli carrai e pedonali oltre a ed un 'presidio' del territorio atto a verificare le condizioni di sicurezza delle aree anche in caso di eventi meteorologici avversi. L'impegno per il 2016 risulta essere di €. 57.177,00.

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Necessità di garantire adeguata manutenzione del Verde e degli immobili presenti nel Parco.

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Sarà impiegato il personale tecnico del Settore Parco del Comune di Monza, il cui costo e' previsto nell'ambito del programma 1 .

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
Distribuzione Risorse Generali	390.000,00	519.515,34	519.515,34	
<b>TOTALE ENTRATE GENERALI</b>	390.000,00	519.515,34	519.515,34	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	390.000,00	519.515,34	519.515,34	

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	LAMPERTI LORENZO

##### 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Le spese per la manutenzione ordinaria dei fabbricati e delle strade del parco sono state stimate in €. 400.000,00, mentre le spese di manutenzione ordinaria su Villa Reale sono state stimate in €. 70.000,00.

Per quanto attiene gli interventi in straordinaria viene quantificato lo stanziamento in € 249.027,02 per l'ex. Ippodromo, ed € 52.523,52 per la Segnaletica nel Parco oltre ad € 100.000,00 per interventi in conto capitale.

In riferimento ai bandi di sponsorizzazione per gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili è stato previsto come stanziamento l'importo di € 100.000,00.

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Necessità di mantenere i fabbricati, le strade e gli impianti in piena efficienza.

#### 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale dell'Area tecnica.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE



### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### PROGRAMMA N° 7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

DR LAMPERTI LORENZO

#### segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Con deliberazione n.4009 del 4.09.2015 avente per oggetto: "Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli assessori Sala e Cappellini avente oggetto: "Intesa tra la Regione Lombardia, il Comune di Monza ed il Comune di Milano per la valorizzazione della Villa Reale di Monza, del Parco e dell'Autodromo", sono stati previsti stanziamenti a favore del Consorzio di euro 7 milioni di euro all'anno (2015/2016 e 2017) prevedendo impegni equivalenti anche per gli anni successivi.

Verranno definiti appositi programmi con i relativi progetti tenendo quale finalità la Villa Reale, il Parco e l'Autodromo.

#### 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

#### 3.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

#### 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

#### 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

#### 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

### 3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

#### RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione	14.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE</b>	14.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	
<b>ENTRATE DA SERV.PUBBLICI</b>				
<b>ENTRATE DA RISORSE GEN.</b>				
<b>TOTALE ENTRATE</b>	14.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	

**5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014**

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
<b>1. Personale</b>	874.844,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>di cui:</b>							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	399.278,03	0,00	0,00	1.149.362,41	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti</b>							
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.</b>	3.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti Pubblici</b>	0,00	590.483,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>di cui</b>							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	590.483,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	3.270,00	590.483,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>8. Altre spese correnti</b>	58.345,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	1.335.737,43	590.483,88	0,00	1.149.362,41	0,00	0,00	0,00





Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
<b>Classificazione Economica</b>							
<b>SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	41.904,77	29.550,72	0,00	3.170,49	0,00	0,00	0,00
<b>di cui:</b>							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	41.904,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti Pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>di cui:</b>							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	41.904,77	29.550,72	0,00	3.170,49	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	1.377.642,20	620.034,60	0,00	1.152.532,90	0,00	0,00	0,00







## 7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

Il Consorzio ha in gestione immobili di proprietà del Comune di Monza, del Comune di Milano e Regione Lombardia.

Pertanto tali immobili (per citare i piu' importanti Villa Reale, Serrone, Villa Mirabello, Autodromo, ecc) sono valorizzati all'interno dello stato patrimoniale di ciascun Ente Consorziato per la rispettiva percentuale di proprietà.

Il Consorzio quando esegue lavori di recupero e valorizzazione su tali immobili iscrive a conto del patrimonio alla voce "costi pluriennali capitalizzati per interventi su beni di terzi" gli importi investiti.

Quindi da inventario consortile, aggiornato annualmente prima dell'approvazione del Rendiconto, si evince per ogni immobile il valore degli investimenti che il Consorzio ha effettuato a partire dalla sua costituzione (2009).

### PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2016

Descrizione	Annotazioni	Valore
...	Il Consorzio non avendo la proprietà dei beni gestiti non puo' alienare alcun immobile.	0 0,00
TOTALE		0,00

Il triennio 2016/2018 vedra' il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza quale Ente impegnato nella valorizzazione della Villa Reale, dei Giardini Reali e del suo Parco con molteplici iniziative (Mostre, eventi, ecc) .

**MONZA, 7.04.2016**

***Il Responsabile della  
Programmazione  
Lorenzo Lamperti***

***Il Responsabile  
del Servizio Finanziario  
Ornella Cereda***

***Il Rappresentante Legale  
Roberto Scanagatti***

---

# INDICE

Pag.

## **A) Sezione Strategica**

1. Linee programmatiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	8
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	9
B) Caratteristiche generali del territorio	11
C) Strutture e attrezzature	12
D) Economia Insediata	13
4. Parametri Economici	14
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	16
5.2 Organismi gestionali	17
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	19
6. Risorse umane	52
7. Patto di stabilità	57

## **B) Sezione Operativa**

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	60
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	61
3. Analisi Programmi e Progetti	64
4. Rieilogo programmi per fonti di finanziamento	96
5. Dati analitici di cassa	100
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	106
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	107
8. Valutazioni finali della programmazione	108